



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

**DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO**

Direzione Generale per l'Organizzazione dei Servizi nel Territorio

Allegato tecnico

Criteria generali di stesura del progetto (max punti 10)

La formazione dei responsabili di direzione delle scuole non statali dovrà rispondere ai seguenti criteri:

- un percorso di formazione che alterni momenti intensivi residenziali con momenti di formazione a distanza (FAD) e momenti di autoformazione assistita
- una articolazione territoriale che faccia fronte ad eventuali, disomogenee presenze di scuole sul territorio
- una flessibilità di impianto in grado di assicurare percorsi parzialmente specifici per responsabili di direzione di scuole di diversi ordini e gradi
- una capacità di formazione in rete che sviluppi potenziali collaborazioni di più scuole nella loro specifica attività didattica.

Destinatari (max punti 5)

Sono destinatari dell'intervento formativo i responsabili di direzione in servizio nelle scuole paritarie di ogni ordine e grado. Può essere altresì destinatario dell'intervento formativo il personale in servizio, munito di abilitazione, con cittadinanza italiana o appartenente alla Comunità Europea cui il gestore intende conferire la responsabilità di direzione della scuola.

Gestione (max punti 10)

Responsabile unico e totale del progetto è la scuola capofila della rete, la quale deve avvalersi di Università o di soggetti accreditati o riconosciuti come qualificati ai sensi del D.M. 177 del 10/7/2000.

La scuola responsabile del progetto deve farsi carico di costituire un nucleo di valutazione incaricato del monitoraggio e della valutazione del progetto stesso, con il quale gli Uffici Scolastici Regionali potranno raccordarsi per effettuare le verifiche di funzionalità del corso di cui all'art. 7, comma 5. Il Ministero, dal canto suo, si riserva di redigere un rapporto conclusivo sulla qualità delle azioni formative realizzate, sulla scorta delle valutazioni effettuate dalle Direzioni Regionali.

Durata (max punti 5)

Il percorso di formazione ha la durata di 9 mesi, avendo cura che lo svolgimento delle attività di cui ai punti 3 e 4 della struttura del curriculum formativo, di cui all'indicatore successivo, avvengano in coincidenza con l'anno scolastico.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

**DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO**

Direzione Generale per l'Organizzazione dei Servizi nel Territorio

Struttura (max punti 40)

La struttura organizzativa del corso può essere articolata in non meno di 250 ore, e non più di 300 ore, con i seguenti contenuti di massima:

1 - curricolo di base, comune a tutti i partecipanti, volto ad approfondire le seguenti aree tematiche:

- il sistema scolastico e formativo integrato (diritto scolastico e legislazione della parità e dell'autonomia);
- rete, partenariati e accordi di programma anche con scuole statali per la realizzazione dell'obbligo scolastico e dell'obbligo formativo;
- pedagogia e sociologia della scuola; progettazione formativa; analisi dei bisogni formativi; elementi di informatizzazione della scuola; progetti di qualità; valutazione e autovalutazione;
- gestione e governo delle risorse umane (management formativo; teoria della comunicazione, gestione dei gruppi; decision making, gestione dei processi formativi nell'organizzazione);
- introduzione alla formazione a distanza e suoi strumenti.

2. - curricolo elettivo (differenziati per ordini e gradi scuola): i differenti processi di insegnamento e di apprendimento;

- le strategie per l'integrazione e l'individualizzazione dell'insegnamento;
- la conoscenza dei diversi ordini e gradi di scuole e la possibilità di realizzare curricoli in continuità soprattutto in presenza di istituzioni comprensive o aggregate.

3. - curricolo di formazione/autoformazione assistita a distanza:

- strumenti e modalità di FAD: il progetto può prevedere sia la predisposizione di un apposito sito web (a cura della Agenzia di formazione) nel quale siano inseriti materiali di studio e di ricerca adeguati alla formazione dei responsabili di direzione, sia l'utilizzo di siti di Formazione a distanza già esistenti sulla rete, sia un accordo tra l'Agenzia di formazione e Editori di materiali per la FAD, per la predisposizione di appositi strumenti interattivi specificamente destinati al corso.
- strumenti e modalità di tutoraggio: nel progetto dovranno essere precisate le modalità di conduzione della FAD, con particolare riguardo alla indicazione di strumenti che la rete mette a disposizione per il lavoro di supporto dei formatori alle attività di studio e di ricerca effettuate dai corsisti.

4. - curricolo di formazione individuale in situazione.

- Autoformazione assistita: tale attività viene attuata dai corsisti utilizzando materiali strutturati anche multimediali e mediante la creazione di opportunità di scambi in rete.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

**DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO**

Direzione Generale per l'Organizzazione dei Servizi nel Territorio

- Confronti e scambi: le attività di confronto e scambio con scuole, aziende, servizi esterni sono organizzate e coordinate dai formatori di cui all'art.4 del DM 18.09.2002, n. 98.
- Progetto di attività sul campo: ogni corsista individua un progetto relativo ai profili dell'autonomia da sviluppare tra quelli già promossi o da promuovere all'interno del proprio istituto scolastico previa delibera degli organi collegiali. Il progetto può essere svolto anche in gruppo e prevede forme di tutoring e di assistenza tecnica a cura dei formatori.

Autovalutazione dei Progetti (max punti 20)

I progetti presentati dovranno descrivere:

- i criteri di costituzione del gruppo interno di valutazione,
- i suoi compiti, che dovranno riguardare soprattutto le modalità di accertamento delle competenze acquisite dai corsisti e di certificazione delle medesime, ma anche le attività di monitoraggio dei processi formativi durante la realizzazione del progetto,
- i rapporti che si intendono stabilire tra il gruppo di valutazione interna e i responsabili delle "verifiche di regolarità ed efficacia" che l'art.7 comma 5 del DM 18.09.2002, n.98 attribuisce agli Uffici Scolastici Regionali.

Valutazione esterna

1. La valutazione ex ante dei Progetti sarà effettuata dal MIUR, avvalendosi del Gruppo Tecnico il quale esprimerà le proprie valutazioni al fine di graduare i progetti presentati dalle reti di scuole e fornire alla Amministrazione tutti gli elementi per la selezione degli aventi diritto al contributo. Tale valutazione sarà effettuata mediante l'apprezzamento ponderato degli indicatori precedentemente esposti, avendo come criteri la chiarezza dell'impianto progettuale, la sua coerenza con quanto richiesto dal DM 18.09.2002, n.98 la qualità del percorso formativo, degli strumenti e delle tecniche di formazione utilizzate, la correttezza dell'impianto di autovalutazione.
2. La valutazione in itinere sarà invece curata dagli Uffici Scolastici Regionali ai sensi del comma 5 dell'art.7 del DM 18.09.2002, n. 98 essa potrà consistere sia in opportune forme di monitoraggio dei processi formativi, sia in supervisioni durante lo svolgimento delle attività, sia, infine, in incontri con gli operatori del progetto e/o i destinatari dello stesso allo scopo di valutare le problematiche insorgenti ed offrire le necessarie consulenze. Il MIUR da parte sua, assicura, a questa fase, la propria assistenza tecnica nella forma del coordinamento e della eventuale predisposizione di materiali di lavoro adeguati.
3. La valutazione finale sarà costituita da:



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

**DIPARTIMENTO PER I SERVIZI NEL TERRITORIO**

Direzione Generale per l'Organizzazione dei Servizi nel Territorio

- Rendiconto finale delle spese, a cura del gestore (da trasmettere agli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio)
- Rapporto sull'andamento delle attività formative, a cura del Gruppo di valutazione interna al progetto (da trasmettere agli Uffici Scolastici Regionali)
- Rapporto di valutazione della regolarità e dell'efficacia di ciascun corso, a cura dei dirigenti con funzioni tecniche incaricati dagli Uffici Regionali di effettuare la supervisione
- Rapporto di sintesi sull'andamento complessivo delle attività di formazione dei responsabili di direzione delle scuole paritarie, a cura del Gruppo Tecnico nazionale, sulla scorta dei materiali di verifica di cui ai punti precedenti.